

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
" EDMONDO CAVICCHI"**

Via Circonvallazione Levante, 61 - PIEVE DI CENTO(BO)
Tel. 051 97 50 01 – Fax 051 97 32 03
Cod. Fisc. 91153580377 E-mail: boic80600n@istruzione.it

**II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F.)**

- o è la carta d'identità della scuola.
- o è un documento fondamentale che esprime le linee distintive culturali e progettuali di ogni istituzione scolastica e ne contiene le scelte organizzative e gestionali, che determinano l'assetto delle singole scuole;
- o permette di attuare l'autonomia funzionale, così come indicata nel D.P.R. n° 275- 8 marzo 1999;
- o esprime la proposta formativa dell'istituzione scolastica, attraverso la quale si cerca di rispondere ai bisogni diversificati del contesto in cui opera;
- o è espressione di partecipazione, trasparenza e possibilità di controllo degli impegni sottoscritti;
- o è uno strumento articolato e flessibile delle attività, elaborato dal Collegio Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto.

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
LE SCUOLE**

L'Istituto Comprensivo "PADRE EDMONDO CAVICCHI", nato nell'anno scolastico 1997/1998, fa parte delle istituzioni scolastiche dell'Ambito 4 della provincia di Bologna. Riunisce sotto un'unica dirigenza le scuole dei comuni di Pieve di Cento, Castello d'Argile e sua frazione Mascarino.

Esse sono così suddivise:

- **Pieve di Cento**: infanzia "Collodi", primaria "De Amicis" e secondaria di primo grado "A.Gessi",
- **Castello d'Argile**: primaria "Don Bosco" e secondaria "A. Gessi"
- **Mascarino** : primaria "Pace Libera Tutti".

La **scuola dell'infanzia "Collodi"** è costituita da otto sezioni, con un tempo organizzato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. Le sezioni sono disposte su piano terra e sono presenti due aule polivalenti e due saloni.

SEZIONE	ORARIO	ATTIVITA'	PERSONALE COINVOLTO
1°,2°,3°,4°,5°,6°,7°, 8°	7,30 – 8,00	Pre-scuola	Personale del Comune
	8,00 – 17,00	Attività educative	Insegnanti
	17,00 – 17,30	Post-scuola	Personale del Comune

La **scuola primaria " De Amicis"** di Pieve di Cento ospita quindici classi tre corsi completi ; l'edificio reso inagibile in seguito agli eventi sismici del maggio 2012 scorso, è stato trasferito in un Edificio Scolastico Temporaneo, sito in via Kennedy 30. L'edificio, composto da tre moduli, è tutto al piano terra ha quindici classi, un 'aula multimediale , una biblioteca e un refettorio, questi ultimi nell'estate 2013 sono state ampliate al fine di dare più agio ,in particolare durante l'attività di mensa.

Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì , in base alle richieste dei genitori e le risorse disponibili:

ORE SETTIMANALI	ORGANIZZAZIONE
27	5 mattine, dal lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani 8.30-16.30
40	5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30

La **scuola primaria "Pace libera tutti"** di Mascarino ospita cinque classi ed un'aula polivalente. Le aule sono collocate al piano rialzato e al primo piano. Accanto all'edificio è presente la palestra, per il secondo anno sarà utilizzato anche dagli alunni della scuola media . La mensa è collocata al piano terra/seminterrato. In questo plesso è ospitato un intero corso a tempo pieno:

ORE SETTIMANALI	ORGANIZZAZIONE
40	5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30

La **scuola primaria "Don Bosco"** di Castello d'Argile ospita su due piani quindici classi. Dall'anno scolastico 2009/2010 usufruisce di una palestra e di una mensa adiacenti la scuola. Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, in base alle richieste dei genitori e le risorse disponibili :

ORE SETTIMANALI	ORGANIZZAZIONE
27	5 mattine, dal lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani 8.30-16.30
40	5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30

In tutte le scuole primarie è attivo un servizio di pre-scuola, a partire dalle ore 7,30 **ed un servizio di post-scuola** fino alle ore 17,30.

La **scuola secondaria di primo grado "E. Cavicchi" di Pieve di Cento** è costituita da un unico fabbricato composto da un piano terra e da un primo piano, comprensivo di un'area per l'educazione motoria. Vi sono ospitate attualmente nove classi, tre aule per attività laboratoriali, aula di artistica, di musica e l'aula di informatica, la palestra e tutti gli uffici di segreteria, nonché la dirigenza dell'istituto.

La **scuola secondaria di primo grado "A.Gessi" di Castello d'Argile** è un edificio costituito da un piano terra e da un primo piano. L'area destinata alle attività motorie, collegata alla scuola mediante un porticato. La struttura ospita dieci classi; è presente una sala lettura, un'aula multimediale e un laboratorio linguistico.

Tutte le classi usufruiscono dell'insegnamento di due lingue straniere: inglese e spagnolo.

In entrambe le scuole secondarie di primo grado il tempo -scuola è di trenta ore settimanali così organizzato:

ORE SETTIMANALI	ORGANIZZAZIONE
30	6 mattine, dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2008-2009 la scuola ha attivato nelle classi della scuola media **l'indirizzo musicale** per lo studio di uno strumento musicale fra i quattro scelti dall'Istituto: **chitarra, violino, percussioni e fisarmonica**.

I corsi ad indirizzo musicale costituiscono una integrazione disciplinare e un arricchimento esteso non solo al curriculum di Educazione Musicale, in considerazione del fatto che la musica è un linguaggio che dialoga con tutte le arti e con tutte le discipline scolastiche. Suonare uno strumento musicale, infatti, è un'attività che sviluppa facoltà espressive e razionali, educa all'ascolto e alla concentrazione; rappresenta un'esperienza di arricchimento culturale e personale molto forte.

Detti corsi prevedono ore definite e stabili che si svolgono nel pomeriggio per tutto l'anno; ciascun alunno studia uno strumento fra i quattro proposti dall'istituto, la scelta dello strumento non è fatta dallo studente. Nel corso del triennio gli alunni imparano a suonare lo strumento frequentando lezioni individuali e di musica d'insieme; a quest'ultima viene data grande importanza. Tutti riconoscono ad essa un alto valore educativo, perché nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare l'importanza del contributo di ciascuno, l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuno nei confronti degli altri e la costruzione di un rapporto secondo una dinamica relazionale di solidarietà.

Gli iscritti ai corsi hanno l'obbligo di frequentarli per il triennio; la valutazione viene riportata sulla scheda di valutazione e concorre come tutte le altre discipline alla valutazione dell'allievo.

Gli alunni frequentano una lezione individuale della durata di 45 minuti e una di musica d'insieme della durata di 90 minuti.

I corsi sono tenuti da docenti diplomati in conservatorio e scelti attraverso una

graduatoria specifica per ogni strumento.

Per accedere all'indirizzo musicale occorre inoltrare domanda individuale, all'atto dell'iscrizione. Tutti i richiedenti debbono sostenere una prova attitudinale. Se il numero dei richiedenti è pari a 24 unità, tutti sono ammessi; se il numero è maggiore, si procede a selezione tramite graduatoria.

IL TERRITORIO

CARATTERISTICHE SOCIO-CULTURALI

Il comune di Pieve di Cento conta una popolazione di circa 7.000 abitanti di cui circa 500 stranieri. Situato lungo il corso di pianura del fiume Reno nel punto in cui esso divide la provincia di Bologna da quella di Ferrara. L'economia è in prevalenza agricola ma associazioni e iniziative locali mirano a sviluppare anche una porzione dell'economia rivolta al settore turistico. Sono presenti sul territorio, il Museo Magi, il museo della Rocca, la Biblioteca e Pinacoteca Comunale, un Teatro. Oltre alle scuole statali è presente un asilo nido comunale.

Il comune di Castello d'Argile compresa la frazione di Mascarino-Venezzano conta circa 6.500. L'economia del paese è basata sull'agricoltura. Sono presenti sul territorio una Biblioteca e un Teatro comunale, Asili nido e Scuole dell'Infanzia parrocchiali.

RISORSE ESTERNE: RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto mantiene un proficuo rapporto con le associazioni, gli enti e le agenzie presenti sul territorio; questa relazione, oltre ad offrire occasioni di conoscenza e scambio di esperienze, arricchisce le attività ed i progetti e fa incrementare le risorse umane, culturali ed economiche. In particolare:

- o Accoglie e realizza proposte formative provenienti dalle associazioni sportive locali per un potenziamento di varie attività motorie: rugby, nuoto, pallacanestro, atletica...;
- o collabora in molti campi con l'Ente locale con cui sviluppa progetti (Consiglio Comunale dei Ragazzi, Puliamo il mondo, progetti di biblioteca..), attua concorsi (Giorno della memoria a Mauthausen,...) ed usufruisce della presenza delle biblioteche, dei musei, della pinacoteca, dei teatri (parrocchiale a Castello d'Argile e Mascarino, comunale a Pieve di Cento);
- o attua progetti con la Partecipanza agraria di Pieve di Cento; realizza iniziative con il supporto dei locali Centri Anziani e/o della Libera Università;
- o usufruisce del sostegno economico degli istituti bancari presenti o delle loro Fondazioni;
- o accetta il sostegno della sezione dei Lions di Pieve di Cento e Castello d'Argile, che organizzano un concorso per borse di studio (Pieve di Cento) e un concorso internazionale (Castello d'Argile) "Un poster per la Pace", finanzia interventi di educazione alla cittadinanza attiva, collabora ai progetti di Primo Soccorso per le classi terze;
- o partecipa ai Piani di Zona per la realizzazione di progetti/attività (counseling e sportello d'ascolto; collaborazione con l'associazione LAI-MOMO per iniziative di intercultura,...)
- o mette a disposizione locali per realizzare: corsi di Italiano Lingua 2 per adulti, corsi di informatica promossi per il tramite del Comune, dalla

Regione "Pane e Internet" ;

- o realizza progetti in rete con gli istituti scolastici dell'Ambito 4;
- o collabora con la locale AUSL per adottare un Protocollo delle buone prassi a livello di Ambito 4 , collabora per la realizzazione di progetti a supporto dei compiti per gli alunni diversamente abili;
- o usufruisce degli interventi a carattere orientativo verso la scelta della scuola superiore dell'agenzia FUTURA.

L'Ente locale organizza un servizio di pre/post scuola per gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, prevede un servizio di trasporto e di mensa a pagamento, interviene ad offrire supporto alle attività di recupero didattico, interviene per le attività integrative offrendo un terzo pomeriggio a pagamento, per gli alunni della scuola primaria di Pieve di Cento che frequentano il modulo a 27 ore. Agevola le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, perché oltre a sostenere finanziariamente parte della progettualità dell'Istituto, mette a disposizione gratuitamente lo scuolabus per l'accompagnamento a musei, laboratori, teatri, piscina, visite guidate. L'Istituto accoglie tirocinanti universitari e degli istituti superiori del territorio sulla base di convenzioni stipulate con le università e le scuole di provenienza.

LE RISORSE INTERNE

a. PROFESSIONALI

- uno staff dirigenziale (di cui fanno parte il Collaboratore del Dirigente, i Coordinatori di ogni plesso, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, le Funzioni Strumentali): esso partecipa alle competenze della Dirigente mediante delega. I membri dello staff rappresentano un importante collegamento e snodo comunicativo fra dirigente-scuola-genitori, attuano iniziative volte allo snellimento delle procedure di tipo amministrativo
- Docenti ordinari e di sostegno, come da dotazioni organiche ministeriali;
- Quattro docenti di strumento musicale;
- Educatori comunali, assegnati in base a specifici accordi con i Comuni in rapporto alle necessità dell'utenza scolastica
- Psicologo dell'età evolutiva, per le attività di sportello e di orientamento.
- Mediatori culturali
- Tecnico per la sicurezza -Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione.

b. STRUMENTALI

- Le aule polivalenti (scuola infanzia)
- l'aula informatica (scuola primaria di Mascarino, Pieve di Cento)
- l'aula lettura (scuola primaria)
- l'aula morbida per l'handicap (secondaria Pieve ed Argile)
- le palestre (scuola primaria)
- l'aula di arte (scuola sec. I grado)
- la palestra (scuola sec. I grado Pieve)
- la biblioteca (scuole sec. I grado)
- gli spazi circostanti la scuola (scuola primarie e secondarie)

- le aule speciali / gruppo H (scuola primarie e secondarie)
- le aule di musica (scuola sec. I grado)
- l'aula di laboratorio informatico (scuola primaria Pieve e sec. I grado Pieve ed Argile)
- le attrezzature disponibili presso la scuola sec. I grado (videocamera, fotocopiatrice, tastiera, lavagna luminosa, registratori a cassetta, videolettori, televisori a colori, impianto di amplificazione, proiettore per diapositive , videoproiettore multimediale, diciassette lavagne interattive)
- le attrezzature disponibili presso la scuola primaria (fotocopiatrice, tastiera, lavagna luminosa, registratori a cassetta e con Compact Disc, videolettori, televisori a colori, proiettore per diapositive, macchine fotografiche, computer, stampanti, scanner, quindici lavagne interattive)
- le attrezzature disponibili presso la scuola dell'infanzia (fotocopiatrice, tastiera, registratori a cassetta e con Compact Disc, televisori a colori, impianto di amplificazione, proiettore per diapositive, macchine fotografiche)
- aula polivalente (scuola primaria Mascarino)

FINANZIARIE

- o Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.);
- o dotazione ministeriale
- o Finanziamenti da parte dei Comuni e della Provincia;
- o Donazioni;
- o Eventuali finanziamenti da Enti ed Associazioni del territorio.

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

.....

L'ammontare delle risorse finanziarie Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) , calcolato secondo criteri oggettivi, in base al numero del personale di ruolo in servizio, al numero dei plessi, viene diviso in percentuale fra il personale docente e il personale ATA nella misura del 70 e 30 %.

La quota dei docenti viene utilizzata per il 60%circa per finanziare i progetti didattici, per il 40%circa per l'organizzazione, la gestione , la valutazione e l'autovalutazione dell'istituto. La dotazione finanziaria dello scorso anno che ha visto calare sensibilmente il FIS, ha costretto il collegio dei docenti a ricalcolare le percentuali di assegnazione fra progetti e gestione.

I finanziamenti e le donazioni provenienti da altri enti: Enti Locali, Provincia, Regione , Associazioni, Privati o altre Istituzioni del territorio , sono utilizzati per finanziare i progetti del POF, per l'acquisto dei materiali e per gli esperti .

"LINEE DISTINTIVE CULTURALI E PROGETTUALI DELL'ISTITUTO"

LA PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO: "un progetto educativo e didattico unitario"

a) FINALITA'

L'Istituto, analizzate le caratteristiche socio-culturali ed economiche del proprio territorio, cerca di rispondere ai bisogni diversificati del contesto in cui opera, punta sulla centralità del curriculum di base, individua come prioritari gli interventi volti al perseguimento del successo formativo e scolastico.

In un'ottica di continuità educativa fra i vari ordini di scuola (infanzia – primaria – secondaria di primo grado), tenuto conto delle indicazioni dei documenti nazionali intende perseguire le seguenti **finalità**:

- far raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine al rafforzamento dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo di competenze in ambito psicomotorio, relazionale e logico;
- realizzare il compito specifico dell'alfabetizzazione partendo dalle esperienze e dagli interessi dei bambini per fornire loro gli strumenti culturali;
- promuovere l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale;
- favorire la formazione di una persona che sappia rapportarsi agli altri in modo corretto, rispettando le opinioni altrui ed evitando ogni forma di pregiudizio e discriminazione;
- favorire la formazione di una persona consapevole rispetto a se stesso, alle proprie potenzialità, ai propri limiti e difficoltà, in grado di pensare al proprio futuro;
- favorire la formazione di una persona autonoma che si muove all'interno delle proprie esperienze di vita, senza lasciarsi condizionare da stereotipi, preconcetti, ecc.;
- favorire la formazione di una persona che tenda a migliorare ed arricchire il proprio bagaglio culturale e di competenze.

Queste finalità trovano espressione nel Piano dell'Offerta Formativa, che impegna tutti i docenti a perseguire il percorso formativo approntato e che sostanzialmente si prefigge di:

- o favorire la maturazione culturale e civile di ognuno;
- o favorire l'integrazione e prevenire il disagio;
- o innalzare il livello di successo scolastico;
- o orientare nella scelta per il proseguimento degli studi;
- o potenziare il processo di interazione scuola-famiglia-territorio
- o educare alla convivenza civile e democratica, nonché al senso di responsabilità individuale e collettiva.

L'Istituto, attraverso l'azione coerente dei docenti e di ogni altro operatore scolastico, **innanzitutto promuove** nei ragazzi il **valore della vita comune**,

che anche a scuola si sperimenta, ed **il rispetto delle regole**, che la ordinano.

Tali regole, esplicitate nel **Patto educativo di corresponsabilità**, sono necessarie per la corretta convivenza, aiutano a lavorare insieme serenamente e ad assumere comportamenti responsabili ed adeguati alle diverse situazioni.

<C:\Users\PRESIDE\Desktop\pattoeducativodicorresponsabilita2015.pdf>
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

b) SCELTE CULTURALI:
" PARI OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI"

I campi di esperienza, gli ambiti disciplinari e/o le discipline curricolari, in un'ottica di continuità, promuovono, seppure in forme diverse, comportamenti cognitivi nell'allievo, concorrono ad uno sviluppo unitario, articolato e ricco di funzioni, conoscenze e abilità indispensabili per la sua maturazione e per lo sviluppo di competenze.

L'offerta formativa generale dell'istituto, in considerazione dei bisogni formativi emersi, dal contesto in cui opera nonché delle finalità generali dell'istituzione scolastica, è improntata su scelte progettuali che privilegiano le seguenti aree:

- **PREVENZIONE DISAGIO sociale e scolastico**
- **ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE**
- **PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELL'AGIO sociale-scolastico**
- **ORIENTAMENTO**

→ **PREVENZIONE DEL DISAGIO:** attraverso diverse linee di azione (motivazione all'apprendere ed al lavoro, recupero e sostegno didattico, sportello di ascolto tenuto da un esperto in psicologia scolastica, dott.Nanni) la scuola cerca di prevenire l'insuccesso e di promuovere il successo formativo e scolastico, si propone il contenimento dei conflitti e delle problematiche che, nella scuola, emergono da situazioni di disagio, offre occasioni di supporto/ formazione agli insegnanti e alle famiglie nell'ambito educativo-relazionale con la presenza di un esperto esterno, con il progetto "Se ti ascoltomi comprendo" - dalla psicologia nella scuola alla psicologia per la scuola - ; collabora con la locale AUSL per prevenire le problematiche relative all'uso/abuso di sostanze alcoliche, fumo , sostanze psicoattive e abitudini insistenti ;

→ **ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE :** come dichiarato nel documento "Protocollo di accoglienza" le attività dell'istituto mirano ad offrire misure idonee a garantire il diritto all'integrazione, anche linguistica, mediante l'individualizzazione dell'insegnamento, l'intervento di mediatori culturali, la

cooperazione con le famiglie.

Ciascun alunno diversamente abile usufruisce di percorsi personalizzati anche di tipo laboratoriale (Unità Educativa Sperimentale- U.E.S.), mediante la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, ricreativi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati;

→ **PROMOZIONE DEL BENESSERE** : intesa come potenziamento delle abilità ed arricchimento del percorso scolastico ed esperienziale , attraverso le sottoelencate attività laboratoriali e trasversali volti all'**arricchimento e al potenziamento**:

- o l'Educazione ambientale: si intende aiutare le ragazze ed i ragazzi a cogliere il proprio vissuto nella dimensione storica-geografica e scientifica, portandoli al graduale riconoscimento della propria identità culturale, nonché alla presa di coscienza dell'importanza del contributo del singolo per la tutela e la salvaguardia del territorio, e quindi formare persone consapevoli dei problemi ambientali ;
- o l'Educazione stradale: nel corso dell'anno in tutte le classi vengono affrontate tematiche relative ai comportamenti da tenere sulla strada. In particolare, agli studenti della scuola elementare viene offerta la possibilità di realizzare un progetto interprovinciale; invece, agli studenti delle classi terze, viene offerta l'opportunità di seguire un percorso formativo-didattico pluridisciplinare finalizzato all'acquisizione delle conoscenze specifiche. Il progetto prevede la collaborazione con la Polizia Municipale,
- o Educazione motoria: Il progetto di educazione motoria comprende diverse attività che vanno dalle scuole dell'infanzia alla scuola media. Nelle scuole dell'infanzia il progetto di "Corpo e Movimento" realizzato in collaborazione con esperti interni ed esterni, è finalizzato alla conoscenza e alla padronanza del proprio corpo in particolare allo sviluppo dell'espressività.
Per la scuola elementare grazie alla storica collaborazione con le associazioni sportive del territorio, i bambini possono sperimentare l'approccio con molteplici sport (rugby, minibasket ..), dopo l'esperienza pluriennale del progetto di alfabetizzazione motoria realizzato grazie a una collaborazione del MIUR e del CONI, che prevedeva la presenza di esperti durante le ore di motoria, la scuola primaria in assenza di progetti realizzati in collaborazione con il MIUR continua e consolida la collaborazione con le associazioni del territorio, nuova l' esperienza per l'anno in corso del Volley .
Nella scuola media le attività riguardano la conoscenza e la pratica di diversi sport, la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fase d'Istituto e/o fase Provinciale, il confronto con gli altri e il rispetto delle regole del gioco.
- o Innovazione tecnologica: al fine di sostenere l'azione di insegnamento con mezzi sempre più appropriati ed efficaci, le scuole offrono disponibilità di laboratori e laddove necessita di aggiornare la propria dotazione di strumenti ed attrezzature, le scuole dispongono di Lavagne Interattive Multimediali e di aule multimediali e si offre ai docenti l'opportunità di partecipare a formazione specifica, la scuola

ha partecipato al bando nazionale "Scuola Digitale" e dispone di una classe 2.0; dal corrente anno scolastico, grazie ad una opportunità offerta dall'USR si è dotata di un dominio all'interno delle Google Apps for Edu, che agevola la comunicazione e la cooperazione fra tutti gli attori dell'Istituzione.

Nell'anno scolastico corrente la scuola ha partecipato e partecipa ai bandi dei Fondi Strutturali Europei -Programma Operativo Nazionale per la Scuola 2014-2020 e precisamente al primo Avviso pubblico per la realizzazione, ampliamento, o adeguamento infrastrutture di rete LAN-WLAN per le scuole primaria e secondaria di Argile e per la scuola secondaria di Pieve.

Partecipa anche al bando Fondo Strutturale Europeo- Piano Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.

La partecipazione a questi bandi è funzionale all'idea di scuola che vogliamo potenziare e cioè l'utilizzo delle tecnologie per una didattica inclusiva reale e quotidiana e per favorire l'apprendimento attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT, favorire una didattica inclusiva e 2.0, creare nuovi spazi per l'apprendimento, trasformare il modello trasmissivo della scuola

- o Potenziamento : nell'ottica della finalità della scuola secondaria di primo grado, 'scuola orientativa' (che orienta la scelta delle scuole superiori e forma il cittadino), la scuola secondaria attua percorsi di potenziamento in alcune discipline, nello spirito di agevolare e rafforzare le attitudini di ciascun alunno: attraverso l'avviamento alla conoscenza della lingua latina e le attività di potenziamento in matematica , disegno tecnico e lingue straniere.
- o I laboratori espressivo-teatrali: appartengono a questo gruppo, tutte le attività che a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria, mirano alla promozione del proprio benessere e dell'agio favorendo azioni che promuovono l'integrazione, agevolano l'inserimento, favoriscono il recupero della motivazione, lo sviluppo delle abilità linguistico-espressive, nonché il potenziamento delle personali capacità

→ **ORIENTAMENTO:** la scuola s'impegna ad accompagnare gli alunni nell'elaborazione di un proprio personale progetto di vita umano e professionale , che tenga conto del percorso scolastico e formativo svolto, che sappia cogliere le attitudini di ciascuno che permetta l'integrazione nel mondo reale.

CURRICOLO DELLA SCUOLA

Il curricolo è il percorso formativo elaborato dalla scuola alla luce delle Indicazioni Nazionali; si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. La progettazione didattica tende ad organizzare gli apprendimenti in maniera progressiva fino a giungere ai saperi disciplinari; si articola a partire dai *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia fino alle *aree disciplinari/discipline* nella scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado).

I **campi di esperienza** " sono luoghi dell'agire e del fare del bambino orientati dall'azione consapevole dell'insegnante"; essi si articolano in:

- ☐ il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- ☐ il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- ☐ linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- ☐ i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- ☐ la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Le **materie** nella scuola primaria sono così distribuite nell'orario scolastico:

Materia	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	8	8	6
Lingua Inglese	1	2	3
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	2	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Storia	1	1	2
Geografia	1	1	2
Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Religione	2	2	2
Totale ore	27*	27*	27*

Gli alunni iscritti a **40 ore** nei tre pomeriggi del Lunedì, Mercoledì e Venerdì svolgeranno attività laboratoriali di realizzazione dei compiti e/o potenziamento interdisciplinare

* per gli alunni che frequentano le 27 ore a Pieve di Cento si aggiunge la possibilità di un pomeriggio opzionale, a pagamento , gestito dal Comune.

Le **discipline** della scuola secondaria di primo grado sono organizzate secondo il sottostante quadro orario:

materia	Orario per classe 1°,2°,3°
Italiano	4
Approfondimento linguistico	1
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria : Spagnolo	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Storia	3
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Religione	1
Totale ore	30

I percorsi curricolari programmati per scuola e/o per cicli e/o per classi, depositati presso l'Istituto, sono stati elaborati nel rispetto

- delle finalità,
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- degli obiettivi di apprendimento posti dalle *Nuove Indicazioni per il curricolo* esplicitano i contenuti culturali da perseguire.

Coerentemente con essi i docenti programmano e sviluppano la propria programmazione.

A partire dal corrente anno scolastico i docenti dell'Istituto sono in procinto di rivedere il curricolo verticale di Istituto e di rivederlo nell'ottica delle

competenze sociali, delle competenze chiave di cittadinanza

I dipartimenti disciplinari elaborano programmazioni comuni a partire dal curriculum di istituto, ma in considerazione delle peculiarità della propria classe, ciascun docente elabora percorsi differenziati/individualizzati, e collabora con il proprio Consiglio di Classe /team alla stesura dei PDP/PSP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Istituto, nel rispetto di finalità ed obiettivi nazionali elabora, comunica e attua scelte progettuali

- ☐ per rispondere ai bisogni diversificati del contesto sociale realizzando:
 - percorsi di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri
 - percorsi di recupero e potenziamento
 - percorsi laboratoriali e screening per i dsa.
 - ore di compresenza per la scuola primaria atte ad incrementare una didattica laboratoriale
 - progetti per l'accoglienza nella prima settimana di scuola
 - collaborazione con i piani di zona per: l'accoglienza degli alunni stranieri e una didattica differenziata adeguata; per la realizzazione di progetti di prevenzione e conoscenza delle principali problematiche adolescenziali (bullismo, alcool, droga...)
 - progetti didattici e percorsi individualizzati realizzati con l'organico potenziato del quale potrà disporre l'istituto a seguito di assegnazione
- ☐ coerentemente con le indicazioni curriculari e programmatiche, elabora e utilizza **strumenti comuni per ordine di scuola e/o d'Istituto** per la rilevazione degli apprendimenti e dei processi, e per la stesura dei Piani Individualizzati, quali:
 1. Prove in uscita condivise fra le classi in alcune discipline, prove condivise in uscita dalla quinta e in ingresso nella prima media con i relativi criteri di correzione;
 2. Schede di passaggio informazioni da scuola dell'infanzia a scuola primaria, da scuola primaria a scuola secondaria di primo grado;
 3. schede (distinte per ordine di scuola) contenenti i criteri per l'analisi della SITUAZIONE DI PARTENZA di ciascun alunno
 4. CRITERI DI MISURAZIONE UTILIZZATI NELLE VERIFICHE (Istituto)
 5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Istituto)

6. GIUDIZI SINTETICI DEL 1^ E 2^ QUADRIMESTRE (distinti per ordine di scuola)
 7. Modelli per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni diversamente abili,
 8. Modelli per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento,
 9. A partire dall'applicazione del Protocollo di Accoglienza, utilizza modelli per la stesura dei Percorsi Personalizzati di alfabetizzazione per gli alunni stranieri,
 10. Griglia per la rilevazione nelle varie classi degli alunni con BES volti alla stesura del piano di inclusione.
- ☐ condivide con il territorio attività progettuali e opportunità formative ;

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto, per riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, dispone di strumenti di ricognizione finalizzati alla valutazione del servizio erogato rivolti:

- o al personale docente della scuola **PER IL MONITORAGGIO della progettualità P.O.F.:** *scheda C , scheda D,*
- o ai team docenti, ai docenti dei consigli di classe **PER UNA RENDICONTAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' PROGETTUALI SVOLTE DA CIASCUNA CLASSE/SEZIONE:** *scheda F*
- o agli allievi della scuola secondaria di primo grado **PER IL MONITORAGGIO della progettualità P.O.F.:** *scheda E*

CIASCUN ANNO IN SEDE COLLEGIALE SI DECIDE QUALE DI QUESTI ASPETTI L'ISTITUTO SI IMPEGNA A VALUTARE.

Tutti gli strumenti di cui sopra sono depositati presso la scuola.

Nel corso dell'anno scolastico esistono altri momenti di confronto e/o monitoraggio che coinvolgono diversi soggetti: Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Interclasse e Intersezione; assemblea del personale A.T.A.

L'Istituto ,inoltre, è soggetto a valutazioni esterne ad opera dell'*Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)*, il quale ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale.

L'Istituto ha partecipato al progetto emergenza matematica (EM.MA) e al progetto EL.LE emergenza lingua italiana

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto ha partecipato al **progetto nazionale "QUALITA' E MERITO" (denominato PQM)** per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento nelle scuole secondarie di I grado finalizzato agli apprendimenti nell'area logico-matematica e linguistica. Il progetto in origine di durata triennale, è stato interrotto al secondo anno, la scuola ha partecipato solo per un anno.

A partire dallo scorso anno scolastico l'Istituto partecipa al progetto **"VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO"** il progetto è realizzato dall'Istituto Nazionale per la valutazione (INVALSI). Dopo la valutazione effettuata da osservatori esterni, si sono attivati gruppi interni, di docenti, per l'attuazione di un piano di miglioramento afferente alle aree aree Inclusione ed Integrazione e Progettazione Curricolare

L'Istituto ha partecipato alla valutazione del Sistema Nazionale Invalsi con il **Rapporto di Auto Valutazione** e, come tutte le scuole del territorio parteciperà alla stesura del **Piano di Miglioramento**

PIANO DELLE ATTIVITA'

Ogni anno viene redatto un PIANO DELLE ATTIVITA' del personale docente è predisposto in coerenza con le linee fondamentali del POF deliberate dal Collegio Docente Unitario e adottate dal Consiglio d'Istituto nonché dalle norme vigenti.

Il Piano delle Attività contiene tutti gli elementi di organizzazione della vita scolastica orari di funzionamento della scuola, nomi docenti, ambiti disciplinari e assegnazione sulle classi /sezioni; ricevimenti, impegni annuali. Del piano delle attività fa parte integrante anche il Piano delle attività di Formazione

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Secondo il dettato del CCNL del 27/03/2003 la formazione del personale acquista una funzione strategica per l'istituzione scolastica nel complesso. A tal proposito si riportano i seguenti articoli:

ART.61 FORMAZIONE IN SERVIZIO

1. Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nella scuola e nelle istituzioni educative, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima

formazione e di formazione in servizio, di mobilità, riqualificazione e riconversione professionale, nonché di interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze.

Art. 62 FRUIZIONE DEL DIRITTO ALLA FORMAZIONE

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

ART.63 LIVELLI DI ATTIVITÀ

1. Alle istituzioni scolastiche singole, in rete o consorziate, compete la programmazione delle iniziative di formazione, riferite anche ai contenuti disciplinari dell'insegnamento, funzionali al POF, individuate sia direttamente sia all'interno dell'offerta disponibile sul territorio, ferma restando la possibilità dell'autoaggiornamento.

1 ART.65 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Il Piano tiene conto dei contenuti della direttiva annuale del Ministro e si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

Il Piano si articola in iniziative:

- *promosse prioritariamente dall'amministrazione;*
- *progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con le ANSAS, con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.*

Il Collegio Docenti, considerate le linee fondamentali di indirizzo presenti nel Contratto Collettivo, in linea con quanto previsto dal POF e dal Regolamento sull'autonomia, al fine di soddisfare le esigenze formative per lo sviluppo della professionalità funzionale all'organizzazione dell'Istituto, ritiene di dover perseguire i seguenti obiettivi:

- a- promuovere azioni formative per i neo-assunti ed a supporto dei processi di riforma
- b- promuovere azioni di formazione rivolte alla prevenzione del disagio e di educazione alla salute
- c- promuovere interventi formativi per l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili
- d- promuovere azioni di supporto legate ai disturbi specifici di apprendimento
- e- promuovere azioni di ricerca per la didattica delle discipline
- f- promuovere interventi legati alla valutazione e certificazione delle competenze
- g- promuovere azioni di formazione in riferimento alle nuove normative in materia di sicurezza (primo soccorso e antincendio) D.M.81 e al trattamento dei dati D.Lgs.196 Legge sulla privacy

Per tali attività l'Istituto può avvalersi della collaborazione di personale formatore esperto e qualificato.

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2015-2016

INIZIATIVE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE

Formazione per docenti neo immessi in ruolo
Formazione per la sicurezza

B) INIZIATIVE PROGETTATE DAL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO

Partecipazione al PNSD promosso dall'USR Servizio Marconi

Formazione sulla prevenzione per COMPORTAMENTO-PROBLEMA :

- o Formare gli insegnanti all'utilizzo di tecniche di intervento da utilizzare in classe per migliorare le relazioni e prevenire il bullismo.
- o Facilitare la comunicazione scuola-famiglia, con incontri misti di insegnanti e genitori per costruire insieme pratiche educative.
- o Creare un ambiente scolastico positivo e sicuro per tutti i bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Cyberbullismo: Percorsi di formazione per alunni docenti genitori

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA :

Ambienti di apprendimento E Apprendimento significativo

Progettazione per competenze E Rubriche di valutazione

Coerenza tra i processi di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze

AUTOFORMAZIONE: per la Costruzione e Realizzazione di UDA per consiglio di classe Team e/o plesso

❑ PROGETTO sicurezza

SICUREZZA (formazione rivolta al personale docente e ATA) formazione sui rischi specifici per profili Amministrativi e Docenti giugno 2016

ANTINCENDIO : partecipazione al corso di formazione per addetti antincendio ... e percorso di "aggiornamento" addetto antincendio per 29 persone

C) INIZIATIVE CONCORDATE CON ALTRI ISTITUTI DELL'AMBITO O CON INIZIATIVE PROMOSSE DAL TERRITORIO (PIANI DI ZONA)

INIZIATIVE PROPOSTE DA SOGGETTI ESTERNI (UNIVERSITA', IRRE, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, ENTI CULTURALI, ISTITUTI SCIENTIFICI)

ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUTO

La Dirigente gestisce l'Istituto con l'ausilio di uno staff dirigenziale .

I membri dello staff attuano iniziative volte allo snellimento delle procedure di tipo amministrativo.

L'Istituto Comprensivo ha organizzato i propri Organi Collegiali(OO.CC.), individuando gruppi di lavoro e professionalità specifiche per la progettazione e il coordinamento di attività che vedono coinvolti i due e/o tre ordini di scuola; i Collegi docenti sono di prevalenza unitari, salvo particolari esigenze legate alla progettazione o alla scelta dei libri di testo.

I docenti incontrano i genitori con modalità diverse a seconda dell'ordine di scuola; sono comunque assicurati diversi incontri :

- Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione,
- assemblee di classe e/o sezione,
- incontri quadrimestrali (consegna schede e colloqui individuali) per l'informazione sui risultati delle attività educative e didattiche,
- incontri individuali settimanali per la scuola media (per due settimane al mese)
- colloqui individuali generali,
- colloqui individuali a richiesta,
- incontri collegati a progettualità specifiche,
- incontri collegati ad attività di orientamento,
- partecipazione a feste

Tutte le modalità sopra riportate offrono opportunità di scambio collaborativo con l'utenza, funzionale al benessere ed alla crescita degli alunni.

La componente genitori partecipa alla vita dell'Istituto mediante la propria presenza nel Consiglio d'Istituto, nei Consigli di classe, interclasse e intersezione, e mediante la presenza nel Comitato dei genitori.

Il Consiglio di Istituto è composto da docenti,genitori e personale ATA,

Si esplicitano i criteri :

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

2

1 FORMAZIONE DELLE CLASSI

.....

1.1 Art.2

1.2 La formazione delle classi/sezioni deve avvenire in base ai principi di omogeneità tra le stesse e di disomogeneità nel proprio ambito, in modo da formare gruppi di lavoro che, eterogenei al loro interno per fasce di livello culturale e comportamentale, costituiscano per i loro componenti un'uniforme ed equivalente punto di partenza per realizzare gli obiettivi di educazione, formazione ed istruzione perseguiti dall'Istituto in relazione a ciascun ordine di Scuola.

Il principio dell'equilibrata composizione delle classi/sezioni trova applicazione avuto riguardo, in modo particolare, all'inserimento:

- di alunni disabili;
- di alunni in situazioni di disagio socio-culturale;
- di alunni stranieri;
- di alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.;
- di alunni provenienti da stesse sezioni o classi del grado di scuola precedente.

In ogni classe/sezione dovrà inoltre sussistere equilibrata distribuzione dei maschi e femmine.

I gemelli, i fratelli e i cugini, ove possibile, devono essere separati.

La presenza nella medesima classe/sezione di alunni e docenti con stretto grado di parentela, ove possibile, deve essere evitata.

L'individuazione delle fasce di livello culturale-comportamentale avviene tenuto conto dei documenti di passaggio, delle valutazioni e dei colloqui strutturati con gli insegnanti del grado di scuola precedente.

Per la scuola dell'infanzia, nella fase di trasmissione delle notizie da parte degli educatori del nido e/o dalla pedagoga, sono presenti tutti i docenti che avranno i nuovi iscritti e la commissione di formazione delle classi.

Tale commissione è formata dalla Dirigente o dalla Vicaria e dalla Coordinatrice di Plesso.

Per la scuola primaria, nella fase di trasmissione delle notizie da parte dei docenti della Scuola dell'Infanzia, sono presenti tutti i docenti che avranno i nuovi iscritti e la commissione di formazione delle classi.

Tale commissione è composta dalla Dirigente o dalla Vicaria, da un docente di lingua straniera e dai docenti delle classi terze.

Per la scuola secondaria di primo grado, nella fase di trasmissione delle notizie da parte dei docenti della scuola primaria, potranno essere presenti tutti i docenti che avranno i nuovi iscritti. Sarà altresì presente la commissione di formazione delle classi, che è costituita dalla Dirigente o dalla Vicaria, dai docenti di musica, di lettere delle classi seconde o almeno un docente per

corso.

La commissione procede alla formazione dei singoli gruppi di lavoro, i quali vengono abbinati alle sezioni per sorteggio, nell'ambito del Consiglio d'Istituto. Gli elenchi definitivi vengono affissi all'albo della scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Terminate le operazioni della commissione le classi non potranno subire modifiche nella loro composizione.

Art. 3– SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono di norma costituite da un numero massimo di 26 bambini, elevabile a 29 nel caso non sia possibile ridistribuire i bambini tra scuole viciniori, ed un numero minimo di 18. (art. 9 DPR 81/09)

In presenza di situazioni di disabilità, le sezioni sono costituite, di norma, con non più di 20 bambini.

Le sezioni sono di norma omogenee per età.

La formazione delle singole sezioni avviene sulla base dei criteri di cui all'art.2 . Eventuali specifiche esigenze che rendano necessarie deroghe vengono valutate dalla Dirigente.

Qualora il numero delle iscrizioni sia in esubero e non sia possibile istituire una nuova sezione, i bambini vengono ammessi alla Scuola dell'Infanzia osservando, quale criterio di priorità, quello della residenza nel Comune di Pieve di Cento .Tra i residenti di altri Comuni i residenti del Comune di Castello d'Argile hanno la priorità.

Se tra i residenti vi siano richieste di iscrizione in esubero, vengono indicati i seguenti ulteriori criteri di priorità:

1. bambini disabili;
2. bambini in affidamento familiare;
3. bambini appartenenti a nuclei familiari in carico al servizio pubblico (AUSL e Comune);
4. bambini che l'anno successivo frequenteranno la Scuola Primaria; (limitatamente ai residenti di Pieve ed Argile)
5. bambini di 4 anni (limitatamente alla disponibilità nelle sezioni dei 4 anni e nella mista)

In base all'attività lavorativa dei genitori e delle condizioni socio-familiari viene successivamente effettuata una graduatoria di ammissione, sulla base dei punteggi di cui alla allegata tabella

("Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della determinazione del punteggio per l'ammissione alla classe prima delle scuole dell'I.C di Pieve di Cento")

A parità di punteggio l'assegnazione dei posti avverrà per età (precedenza all'alunno nato prima).

L'ammissione di anticipatori è subordinata alla presenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente ed esplicitate in allegato al presente

regolamento.

Qualora siano esaurite tutte le richieste dei residenti e siano state presentate domande da parte di non residenti, vengono indicati i seguenti criteri di priorità:

1. residenza nel Comune di Castello d'Argile
 2. bambini aventi uno o entrambi i genitori esercenti attività lavorativa nel Comune di Pieve di Cento;
 3. bambini aventi familiari residenti nel Comune di Pieve di Cento i quali dichiarino di accudire il bambino per motivi di lavoro dell'unico o di entrambi i genitori ovvero per altri gravi motivi.
 4. bambini provenienti dall'Asilo Nido di Pieve di Cento o di Castello d'Argile;
- Anche in questo caso i restanti posti vengono assegnati a parità di condizioni per età (precedenza all'alunno nato prima) e gli eventuali esclusi vanno a formare una lista d'attesa dalla quale si attinge a parità di condizioni per età (precedenza per gli alunni nati prima) in caso di sopravvenuta disponibilità di posti.

Art. 4 - SCUOLA PRIMARIA

Le classi della Scuola Primaria sono di norma costituite da un numero massimo di 26 bambini elevabile a 27 qualora residuino resti ed un numero minimo di 15 (art.10 DPR 81/209)

In presenza di situazioni di disabilità, le classi iniziali sono costituite, di norma, con non più di 20 bambini.

La formazione delle classi avviene sulla base dei criteri di cui all'art.2.

Qualora il numero delle iscrizioni sia in esubero si procederà a stilare una graduatoria, rispettivamente per il Comune di Pieve di Cento e per il Comune di Castello d'Argile, in base ai punteggi stabiliti nella tabella ("Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della determinazione del punteggio per l'ammissione alla classe prima delle scuole dell'I.C di Pieve di Cento").

Eventuali specifiche esigenze che rendano necessarie deroghe vengono valutate dalla Dirigente.

Art. 5 – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi della Scuola Secondaria di primo grado sono di norma costituite da un numero massimo di 27 bambini elevabili a 28 qualora residuino eventuali resti ed un numero minimo di 18.(art.11 DPR 81/09).

In presenza di situazioni di disabilità, le classi sono costituite, di norma, con non più di 20 bambini.

Sono iscritti alla Scuola Secondaria di Primo grado gli alunni che nell'anno precedente hanno concluso con esito positivo la Scuola Primaria.

La formazione delle classi avviene sulla base dei criteri di cui all'art.2.

L'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova attitudinale (ritmo,canto,intonazione)

Qualora il numero delle iscrizioni sia in esubero si procederà a stilare una graduatoria, rispettivamente per il Comune di Pieve di Cento e per il Comune di Castello d'Argile, in base ai punteggi stabiliti nella tabella ("Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della determinazione del punteggio per l'ammissione alla classe prima delle scuole dell'I.C di Pieve di Cento")

Eventuali specifiche esigenze che rendano necessarie deroghe vengono valutate dalla Dirigente.

Art. 6 INSERIMENTO ALUNNI IN CLASSI GIA' FORMATE

L'inserimento di nuovi alunni in classi già formate viene valutato caso per caso; per gli alunni stranieri si fa riferimento al Protocollo di Accoglienza in vigore nell'Istituto.

Di norma non è consentito il passaggio ad altra sezione o ad altro tempo scuola salvo motivi eccezionali e, quando richiesto, documentati.

Gli alunni ripetenti vengono inseriti nella stessa sezione, salvo motivata indicazione contraria espressa dal Consiglio di Classe ovvero in caso di richiesta motivata dei genitori

CRITERI PER L'AMMISSIONE DI ALUNNI ANTICIPATARI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Visto il DPR 81/09 relativo alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo;
Preso atto del parere espresso dai docenti di scuola dell'infanzia nella seduta di intersezione del 5.02.2009,

Considerato quanto già discusso dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13.02.2009, si esplicitano i sottoelencati criteri generali per l'ammissione di eventuali anticipatari alla scuola dell'infanzia a decorrere dal 2010/11:

- 1) disponibilità di posti nelle sezioni dei tre anni (2 sezioni omogenee e 1 mista);
- 2) esaurimento di liste d'attesa;
- 3) inserimento a decorrere dal mese di febbraio. In considerazione dei locali e delle dotazioni della scuola che non sono tali da potere garantire e soddisfare le diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni viene stabilito febbraio, presupponendo che, a tale data, la loro autonomia sia assimilabile a quella dei bambini di tre anni;
- 4) viene stabilita una modalità di accoglienza di 4 settimane.

CRITERI DI MISURAZIONE UTILIZZATI NELLE VERIFICHE

DESCRIZIONE PRESTAZIONE SCRITTA	DESCRIZIONE PRESTAZIONE ORALE	VOTO
La prestazione è autonoma e pienamente rispondente alle richieste	La prestazione è autonoma e pienamente rispondente alle richieste	10
La prestazione autonoma ma sono presenti alcune imperfezioni	La prestazione autonoma ma sono presenti alcune imperfezioni	9
La prestazione evidenzia un buon livello di autonomia anche se sono presenti alcuni lievi errori	La prestazione evidenzia un buon livello di autonomia anche se sono presenti alcuni lievi errori	8
La prestazione evidenzia un buon livello di autonomia anche se sono presenti alcuni lievi errori	La prestazione evidenzia un buon livello di autonomia anche se sono presenti alcuni lievi errori	7
La prestazione evidenzia errori derivanti da lacune o incertezze operative, tuttavia l'alunno ha raggiunto il minimo indispensabile necessario alla prosecuzione del percorso didattico	La prestazione evidenzia errori derivanti da lacune o incertezze operative, tuttavia l'alunno ha raggiunto il minimo indispensabile necessario alla prosecuzione del percorso didattico	6
La prestazione è limitata, sono presenti o solo alcuni gravi errori o numerosi errori non gravi	Il ragazzo comprende la domanda , ma espone i contenuti in modo per lo più scorretto	5*
La prestazione è limitata. Sono presenti gravi errori	La prestazione è limitata. Sono presenti gravi errori	4
La prestazione è limitata, con pochi passaggi senza senso oppure nulla	Prestazione orale con risposte senza senso o non coerenti alla domanda oppure nulla	2 o 3 Valutazione che intende essere un messaggio alla famiglia, oltre che di scarso rendimento, anche di atteggiamento scorretto nei confronti dell'approccio all'attività scolastica proposta.

* * unico livello di misurazione di prove non sufficienti per la scuola primaria.

CRITERI DI MISURAZIONE UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento viene valutato in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • Autocontrollo • Rispetto delle regole, degli ambienti e degli oggetti • Relazione con adulti e compagni 	
Descrizione	Voti
Corretto e responsabile: Sa rispettare le regole della convivenza, è collaborativi con adulti e compagni, è tollerante, rispetta l'ambiente, gli oggetti propri ed altrui; in caso di dissenso non assume atteggiamenti di rifiuto, di prepotenza o di vittimismo, sa difendersi senza farsi giustizia da se.	10
Corretto: sa rispettare le regole della convivenza, è disponibile ad accettare comportamenti adeguati alle richieste.	9
Generalmente corretto: possiede le caratteristiche precedenti, ma talvolta si lascia condizionare dalle situazioni contingenti; tuttavia, ad inviti o richiami dell'adulto, è disponibile a recuperare un comportamento adeguato	8
Non sempre corretto: Condiziona i compagni e li trascina ad attuare comportamenti sbagliati, ma dopo ripetuti richiami recupera comportamenti corretti	7
Poco corretto: ha diversi comportamenti contrapposti a ciò che viene definito come comportamento corretto, che richiedono ripetuti interventi da parte degli adulti	6
Scorretto: Ha ripetuti comportamenti in contrasto con il regolamento scolastico e le regole della convivenza civile. Nonostante interventi mirati, non è stato in grado di recuperare atteggiamenti adeguati, tanto da rendere necessario prendere provvedimenti disciplinari quali la sospensione.	5

CRITERI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

Considerato che il comma 333 dell'art. 1 L. 190/2014, che dispone l'impossibilità di conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'art. 1 L. 662/1996 per il primo giorno di assenza del personale docente;

Docenti a disposizione

Docenti che hanno ore da recuperare (permessi brevi,* arrivi in ritardo...)

Docenti di sostegno sulla stessa classe

Docente di sostegno con alunno assente -possibile cambio orario con educatore

Docente disponibile a fare ore eccedenti

Divisione della classe (se assente un solo docente)

* i permessi brevi vanno recuperati entro due mesi, è opportuno che vengano sempre recuperati al bisogno e cioè quando la referente lo chiede .